

NOTE PER LA CONSULTAZIONE DEI PROGRAMMI DELL'A.A. 2007/08 DEGLI
INSEGNAMENTI DEL CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN

SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (CLASSE DI LAUREA 71/S)

Studenti immatricolati nell'anno accademico 2007/08

Gli studenti immatricolati nell'anno accademico 2007/08 devono fare riferimento alle discipline dell'ordinamento 2007. L'ordinamento è indicato in calce alle pagine dei programmi stessi.

Per i programmi delle discipline del I anno di corso, non attive nel corrente anno accademico 2008/09, gli studenti devono fare riferimento all'ordine degli studi del precedente anno accademico 2007/08.

Studenti immatricolati nell'anno accademico 2008/09

Gli studenti immatricolati nell'anno accademico 2007/08 devono fare riferimento alle discipline dell'ordinamento 2008.

Per tale ordinamento sono attive solo le materie del primo anno di corso, di cui sono presenti i programmi nell'Ordine degli studi.

L'ordinamento è indicato in calce alle pagine dei programmi stessi.

ANALISI DEGLI INDICATORI STATISTICI E ECONOMICI [AISECO_LS]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti: PAOLO CUTILLO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Lo studente dovrà sviluppare la capacità di ri-cercare ed utilizzare le fonti statistiche esistenti e di elaborarle ai fini delle proprie esigenze co-noscitive, nonché di applicare gli indicatori sta-tistici per meglio interpretare i fenomeni di interesse.

Contenuti del corso

I principali produttori di statistiche: il sistema statistico internazionale, il S.S. europeo, il S.S. nazionale. Le principali statistiche di base: i censimenti generali; le statistiche strutturali su aziende agricole, imprese, istituzioni; i consumi delle famiglie; il costo della vita; occupazione e mercato del lavoro. Dati assoluti, indici, indicatori. Tipologie degli indicatori. Lo studio della qualità della vita. La valutazione di efficienza, efficacia, produttività dei servizi. La soddisfazione degli utenti. Programmazione e valutazio-ne degli interventi; i Fondi Strutturali Europei

Metodi didattici

Il corso si basa prevalentemente su lezioni frontali e con esercitazioni di lettura ed interpretazione dei dati.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Colloquio orale.

Testi di riferimento

- E.Aureli Cutillo, Lezioni di Statistica sociale. Fonti, strumenti, metodi. CISU, Roma 2002
- E. Giovannini, Le statistiche economiche. Il Mulino, Bologna 2006

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: Su richiesta dello studente, verrà assegnato un titolo per l'elaborato finale solo a coloro che avranno partecipato attivamente al corso.

E-mail: p.cutillo@libero.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	2008	comune	6	SECS-S/03

Stampa del 20/02/2009

ANALISI DEI FENOMENI MIGRATORI E DELLE POLITICHE DI INCLUSIONE [AFEMIPi_LS]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti: FIAMMETTA MIGNELLA CALVOSA, ALFONSO DI PALMA, MAURIZIO BORTOLETTI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Considerando i sistemi ed i processi migratori e ponendo a confronto diversi profili e livelli di analisi, l'obiettivo è quello di fornire agli studenti gli strumenti metodologici per una conoscenza degli approcci teorici nei confronti del fenomeno e dei problemi ad esso connessi. L'approfondimento di alcuni ambiti di integrazione consentirà, poi, di affinare la capacità di individuare quelle criticità che, altrimenti, rischiano di alimentare un devastante approccio episodico e sensazionalistico al fenomeno.

Prerequisiti

Formazione sociologica e metodologica di base.

Contenuti del corso

Tracciato il quadro storico e perimetrato le dimensioni quantitative, saranno esaminati alcuni dei processi di base attraverso i quali il fenomeno migratorio si manifesta, illustrando i principali modelli interpretativi focalizzati, in particolare, su fattori economico-professionali, su fattori socio-relazionali e su fattori politico-istituzionali. Muovendo dalla constatazione che la "tolleranza dell'intolleranza genera intolleranza, mentre l'intolleranza della intolleranza genera tolleranza", si approfondiranno alcuni dei principali ambiti di integrazione, mettendo in luce gli elementi di criticità - lavori marginali e mercato del lavoro, questioni etico-religiose, abitazione e ghetti, associazionismo "degli" e "per" gli immigrati, integrazione scolastica - e approfondendo, in particolare, la cd. "prostituzione invisibile", nelle sue diverse declinazioni in relazione al proprio interlocutore, agli interessi ed agli atteggiamenti morali che persone-stato-società civile-comunità locali presentano verso il fenomeno. L'analisi sarà condotta attraverso la valorizzazione dei principali strumenti, quali quelli delle indagini qualitative, dei metodi e tecniche a prevalente carattere empatico, della costruzione di indicatori criminologici e vittimologici, dopo un approfondimento preliminare del sistema delle fonti e delle sue criticità nella lettura del fenomeno migratorio.

Metodi didattici

Didattica frontale, integrata dall'esame di casi pratici e da attività seminariali con l'obiettivo di individuare categorie interpretative generali in base alle quali rompere alcuni schemi consueti con cui si guarda al fenomeno migratorio, mostrando realtà diverse dalla vulgata dei media.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale

Testi di riferimento

S. SASSEN, Migranti, coloni, rifugiati. Dall'emigrazione di massa alla fortezza d'Europa, Feltrinelli, Milano, 1999. M. AMBROSINI, Sociologia delle migrazioni, Il Mulino, Bologna, 2005. Letture consigliate: M. BORTOLETTI, L'insicurezza quotidiana. Diritto alla sicurezza e paura della criminalità, CUEM, Milano, 2008.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: E' prevista l'assegnazione di tesine agli studenti che desiderino approfondire aspetti di loro particolare interesse.

E-mail: mignella.calvosa@lumsa.it; maurizio.bortoletti@tin.it; dipalma.alfonso@libero.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso

Corso di Laurea Specialistica

Ordinamento

2008

Percorso

comune

Crediti

9

S.S.D.

SPS/10

Libera Università "Maria SS.Assunta" Roma - Via della Traspontina, 21 - 00193 ROMA

Stampa del 25/09/2008

COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE [CIST_LS]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti: CARLO GELOSI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Obiettivo formativo dell'intero corso è l'approfondimento di carattere settoriale sui possibili campi di intervento ed azione della comunicazione istituzionale nell'ambito di un processo di innovazione della pubblica amministrazione. L'intento è di concorrere con analisi e proposte ad un dibattito sulle dinamiche organizzative all'interno della P.a.

Contenuti del corso

Il corso intende sviluppare conoscenze e approfondimenti sul ruolo che soggetti pubblici e privati possono rivestire al fine di contribuire allo sviluppo di una cultura professionale tesa alla gestione e alla modernizzazione della società. La comunicazione di pubblica utilità che vede le istituzioni, in primo luogo, impegnate in questa direzione propone ambiti d'impegno legati al sociale, all'educazione, al rapporto impresa-lavoro, all'ambiente e al territorio, alla cultura e non per ultimo alla sicurezza. Per quanto concerne aspetti più propriamente pratici, il corso propone l'approfondimento delle tematiche connesse al marketing della pubblica amministrazione. Particolare attenzione sarà data all'analisi e alla redazione di piani di comunicazione su temi settoriali o con riferimento a competenze amministrative.

Metodi didattici

Lezioni frontali ed eventuali esercitazioni.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova orale.

Testi di riferimento

Fondamentali per l'esame gli appunti delle lezioni. Sarà distribuito del materiale di studio, non pubblicato, non sostitutivo ma integrativo degli appunti da richiedere al docente (per mail: c.gelosi@lumsa.it oppure info@carlogelosi.it). Lettura obbligatoria: La comunicazione di pubblica utilità vol.2 , Rolando S. (a cura di), Franco Angeli 2004 o altro testo del docente in via di pubblicazione.

Altre informazioni

E-mail: c.gelosi@lumsa.it.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	2007	comune	6	SPS/08

Stampa del 20/02/2009

COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E NUOVI MEDIA [CISTNM_LS]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti: CARLO GELOSI, GENNARO SANGIULIANO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

L'obiettivo formativo dell'intero corso è duplice, da un lato è un approfondimento di carattere settoriale sui possibili campi di intervento ed azione della comunicazione istituzionale nell'ambito di un processo di innovazione della pubblica amministrazione. L'intento è di concorrere con analisi e proposte ad un dibattito sulle dinamiche organizzative all'interno della P.a.. Da un altro lato, conferire un approccio alla realtà normativa e applicativa del mondo dei new media. In particolare la ripartizione sistemica del mondo dei media, le principali tipologie, le dinamiche dei nuovi media.

Contenuti del corso

Nel primo modulo, dedicato alla comunicazione istituzionale, il corso, intende sviluppare conoscenze e approfondimenti sul ruolo che soggetti pubblici e privati possono rivestire al fine di contribuire allo sviluppo di una cultura professionale tesa alla gestione e alla modernizzazione della società. La comunicazione di pubblica utilità che vede le istituzioni, in primo luogo, impegnate in questa direzione propone ambiti d'impegno legati al sociale, all'educazione, al rapporto impresa-lavoro, all'ambiente e al territorio, alla cultura e non per ultimo alla sicurezza. Per quanto concerne aspetti più propriamente pratici, il corso propone l'approfondimento delle tematiche connesse al marketing della pubblica amministrazione. Particolare attenzione sarà data all'analisi e alla redazione di piani di comunicazione su temi settoriali o con riferimento a competenze amministrative.

Il secondo modulo del corso concerne le ICT e Nuovi Media. I temi trattati riguarderanno: l'industria multimediale: analisi dei casi industriali delle maggiori corporation. La globalizzazione multimediale. La tecnologia digitale. L'impatto dell'economia della comunicazione sui processi produttivi. Internet. Quadro normativo dell'Unione Europea. I concetti di convergenza e multimedialità. Nuovi media e sviluppo economico. E-banking. E-commerce. E-government e nuovi strumenti. I linguaggi dei Nuovi Media. La Finanza e i nuovi media. I Nuovi Media quale fattore di competitività globale. Cenni sulle problematiche giuridiche poste dai Nuovi Media. La banda larga. Il digital divide. Cenni alle problematiche della tutela della proprietà intellettuale in Internet.

Metodi didattici

Lezioni frontali ed eventuali esercitazioni

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova orale

Testi di riferimento

Per il primo modulo di comunicazione istituzionale: fondamentali per l'esame gli appunti delle lezioni. Sarà distribuito del materiale di studio, non pubblicato, non sostitutivo ma integrativo degli appunti da richiedere al docente (per mail: c.gelosi@lumsa.it oppure info@carlogelosi.it). Lettura obbligatoria: La comunicazione di pubblica utilità vol.2, Rolando S. (a cura di), Franco Angeli 2004 o altro testo del docente in via di pubblicazione.

Per il secondo modulo sui nuovi media, il libro di testo è: Dario Consoli-Gennaro Sangiuliano, Manuale di Teoria e Tecnica dei New Media, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli 2006

Altre informazioni

E-mail: c.gelosi@lumsa.it; g.sangiuliano@lumsa.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2008	comune	12	SPS/08

DIRITTO DEL PUBBLICO IMPIEGO [DPIMP_LS]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti: PAOLO SORDI, VINCENZO VALENTINI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di ricostruire il quadro generale della disciplina dei rapporti di lavoro alle dipendenze delle Pubbliche amministrazioni, con riferimento specifico ai rapporti di lavoro "privatizzati". Saranno oggetto di particolare approfondimento i regimi delle fonti, della contrattazione collettiva e della dirigenza. Inoltre si esamineranno i profili maggiormente significativi del rapporto di lavoro.

Contenuti del corso

L'evoluzione storico-normativa del pubblico impiego in Italia. La "prima" e la "seconda" privatizzazione. Il significato della contrattualizzazione del rapporto. Il d. lgs. n. 165/01: introduzione generale ed ambito di applicazione. Le fonti e la giurisprudenza costituzionale. La contrattazione collettiva. La costituzione del rapporto. Inquadramento e mansioni. La sede. La mobilità. I diritti patrimoniali. Gli obblighi del lavoratore e la responsabilità disciplinare. L'estinzione del rapporto. La dirigenza.

Metodi didattici

Insegnamento frontale

Modalità di verifica dell'apprendimento

Colloquio orale

Testi di riferimento

V. Tenore (a cura di), Manuale del pubblico impiego privatizzato, EPC, Roma, 2007, Capitoli 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 (solamente la parte seconda), 8, 9, 10.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: Criteri preferenziali saranno la frequenza alle lezioni ed il voto conseguito in sede di esame.

E-mail: p.sordi@cortecostituzionale.it; v.valentini@lumsa.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	2007	comune	6	IUS/07

Stampa del 20/02/2009

DIRITTO DEL PUBBLICO IMPIEGO [DPIMP_LS]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti: PAOLO SORDI, VINCENZO VALENTINI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di ricostruire il quadro generale della disciplina dei rapporti di lavoro alle dipendenze delle Pubbliche amministrazioni, con riferimento specifico ai rapporti di lavoro "privatizzati". Saranno oggetto di particolare approfondimento i regimi delle fonti, della contrattazione collettiva e della dirigenza. Inoltre si esamineranno i profili maggiormente significativi del rapporto di lavoro.

Prerequisiti

nessuno

Contenuti del corso

L'evoluzione storico-normativa del pubblico impiego in Italia. La "prima" e la "seconda" privatizzazione. Il significato della contrattualizzazione del rapporto. Il d. lgs. n. 165/01: introduzione generale ed ambito di applicazione. Le fonti e la giurisprudenza costituzionale. La contrattazione collettiva. La costituzione del rapporto. Inquadramento e mansioni. La sede. La mobilità. I diritti patrimoniali. Gli obblighi del lavoratore e la responsabilità disciplinare. L'estinzione del rapporto. La dirigenza.

Metodi didattici

Insegnamento frontale

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale

Testi di riferimento

V. Tenore (a cura di), Manuale del pubblico impiego privatizzato, EPC, Roma, 2007, Capitoli 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 (solamente la parte seconda), 8, 9, 10.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: Criteri preferenziali saranno la frequenza alle lezioni ed il voto conseguito in sede di esame.

E-mail: p.sordi@cortecostituzionale.it; v.valentini@lumsa.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	2008	comune	6	IUS/07

Stampa del 20/02/2009

DIRITTO DELL'INFORMAZIONE, DELL'ACCESSO E DELLE TELECOMUNICAZIONI [DIATE_LS]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti: GENNARO PAOLO CUOMO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Studio delle seguenti tematiche:

- Diritto dell'Informazione ed il Sistema radiotelevisivo;
- Disciplina delle reti e dei servizi di telecomunicazioni;
- Diritto della concorrenza nelle comunicazioni;
- Diritto di accesso.

Prerequisiti

Il Corso di insegnamento si articola in:

a. lezioni in tema di Diritto dell'informazione, dell'accesso e delle telecomunicazioni; b. Corso Monografico di Diritto della concorrenza nelle comunicazioni.

Contenuti del corso

A) Diritto dell'Informazione:

- a1) Principi costituzionali in tema di libertà di manifestazione del pensiero e di Diritto dell'Informazione;
- a2) Organi di governo del Sistema dell'Informazione;
- a3) Profili di disciplina in tema di Diritto dell'Informazione, in particolare agli aspetti della "convergenza" tra i settori dell'Informazione e delle Telecomunicazioni;
- a4) il Sistema Radiotelevisivo nel nostro Ordinamento.

B) Diritto delle Telecomunicazioni:

- b1) La disciplina dell'Ordinamento Comunitario sulle Telecomunicazioni;
- b2) Il nostro Ordinamento e le Telecomunicazioni: principi costituzionali di riferimento e pronunce della Corte Costituzionale;
- b3) Gli Organi di governo del Sistema delle Telecomunicazioni;
- b4) La Normativa nazionale sulle Telecomunicazioni :
" il Codice delle Comunicazioni Elettroniche;
" I principali provvedimenti del Ministro delle Comunicazioni e dell'Autorità per le Garanzie nelle Telecomunicazioni (AGCOM) sui seguenti aspetti: A) Servizio Universale; B) Autorizzazioni ai fornitori di reti e servizi di telecomunicazioni; C) Concessione dei diritti d'uso in materia di frequenze e numerazione; D) Regolamentazione dei Mercati della telefonia fissa, della telefonia mobile, di Internet e di altri servizi connessi; E) Gestione delle reti e degli impianti di telecomunicazioni.

C) Diritto dell'Accesso:

- c1) Inquadramento giuridico Diritto di Accesso;
- c2) Titolari Diritto di Accesso;
- c3) Il documento amministrativo interessato dall'Accesso;
- c4) I limiti al Diritto di Accesso;
- c5) Riservatezza ed Accesso: rapporti tra la L. n. 241/90 e il D.Lgs. n.196/03 (Codice Privacy);
- c6) Il procedimento di Accesso;
- c7) Profili di tutela del Diritto di Accesso.

Corso Monografico di "Diritto della concorrenza nelle comunicazioni" :

- 1) Considerazioni generali
- 2) Analisi del Monopolio;
- 3) Il Diritto speciale della Concorrenza con specifico riferimento all'accesso a reti, offerte di servizi ed analisi dei mercati di telecomunicazioni.

Metodi didattici

Prova d'esame orale

Testi di riferimento

- a) Dispense a cura di G.P. Cuomo;
- b) G. Crea, "Elementi di concorrenza e regolazione nelle comunicazioni digitali", Roma, Aracne Editrice, 2005;
- c) G. Crea, G. P. Cuomo (a cura di) "Quaderni di Diritto ed Economia delle comunicazioni e dei media", Roma,

Aracne Editrice, 2007.

Altre informazioni

E-mail: gennaropaolo.cuomo@tiaudit.it.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	2008	comune	9	IUS/10

Stampa del 20/02/2009

INNOVAZIONE DELLE ORGANIZZAZIONI AMMINISTRATIVE [IDOAMM_LS]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti: MARCO DE GIORGI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso mira ad illustrare gli attuali profondi cambiamenti della pubblica amministrazione con riferimento alla proliferazione dei modelli organizzativi e gestionali.

Da un lato, si assiste ad un significativo trasferimento di poteri amministrativi dal centro verso l'alto, ovvero verso gli organi sopranazionali ed europei, tanto da giungere a parlare di un diritto amministrativo europeo; dall'altro, la trasformazione in senso federalista dello Stato ha determinato una ramificazione del potere amministrativo verso il basso per cui le autonomie territoriali sono cresciute considerevolmente di numero e di importanza.

A livello centrale, invece, si assiste ad una moltiplicazione dei modelli organizzativi che hanno perso gran parte del loro ancoraggio alla tradizionale forma statale: autorità indipendenti, agenzie, società miste.

I processi di cambiamento in corso, come si dimostrerà secondo un approccio dinamico e non meramente descrittivo, hanno determinato un'importante osmosi di istituti dal settore privato a quello pubblico informata al principio dell'efficienza e dell'efficacia.

Contenuti del corso

La frammentazione del potere amministrativo. La pluralità dei modelli organizzativi e decisionali. La riforma dei processi amministrativi. L'amministrazione transnazionale ed europea: i rapporti fra uffici nazionali e burocrazia comunitaria. Il ruolo delle authorities nelle recenti politiche di regolazione. I nuovi poteri delle regioni e delle autonomie locali e le forme di raccordo con lo Stato. La liberalizzazione e privatizzazione dei servizi pubblici. La norma come prodotto dell'amministrazione e vincolo per i cittadini e le imprese: l'analisi di impatto della regolamentazione. La digitalizzazione delle attività e la semplificazione delle norme e delle procedure.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Colloquio orale

Testi di riferimento

Durante lo svolgimento del corso saranno distribuite dispense e contributi di dottrina a seconda degli argomenti oggetto di approfondimento.

Altre informazioni

E-mail: degorgi.marco@minambiente.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	2008	comune	6	SECS-P/08

Stampa del 20/02/2009

INNOVAZIONE DELLE ORGANIZZAZIONI AMMINISTRATIVE [IDOAMM_LS]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti: MARCO DE GIORGI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso mira ad illustrare gli attuali profondi cambiamenti della pubblica amministrazione con riferimento alla proliferazione dei modelli organizzativi e gestionali.

Da un lato, si assiste ad un significativo trasferimento di poteri amministrativi dal centro verso l'alto, ovvero verso gli organi sopranazionali ed europei, tanto da giungere a parlare di un diritto amministrativo europeo; dall'altro, la trasformazione in senso federalista dello Stato ha determinato una ramificazione del potere amministrativo verso il basso per cui le autonomie territoriali sono cresciute considerevolmente di numero e di importanza.

A livello centrale, invece, si assiste ad una moltiplicazione dei modelli organizzativi che hanno perso gran parte del loro ancoraggio alla tradizionale forma statale: autorità indipendenti, agenzie, società miste.

I processi di cambiamento in corso, come si dimostrerà secondo un approccio dinamico e non meramente descrittivo, hanno determinato un'importante osmosi di istituti dal settore privato a quello pubblico informata al principio dell'efficienza e dell'efficacia.

Contenuti del corso

La frammentazione del potere amministrativo. La pluralità dei modelli organizzativi e decisionali. La riforma dei processi amministrativi. L'amministrazione transnazionale ed europea: i rapporti fra uffici nazionali e burocrazia comunitaria. Il ruolo delle authorities nelle recenti politiche di regolazione. I nuovi poteri delle regioni e delle autonomie locali e le forme di raccordo con lo Stato. La liberalizzazione e privatizzazione dei servizi pubblici. La norma come prodotto dell'amministrazione e vincolo per i cittadini e le imprese: l'analisi di impatto della regolamentazione. La digitalizzazione delle attività e la semplificazione delle norme e delle procedure.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Colloquio orale

Testi di riferimento

Durante lo svolgimento del corso saranno distribuite dispense e contributi di dottrina a seconda degli argomenti oggetto di approfondimento.

Altre informazioni

E-mail: degorgi.marco@minambiente.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	2007	comune	6	SECS-P/08

Stampa del 20/02/2009

LINGUA FRANCESE [LFRA]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti: CARLA ADA AVERSO GIULIANI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Acquisizione di una conoscenza della lingua politica e giuridica al fine di sviluppare i quattro ambiti della competenza di comunicazione: comprensione, espressione, interazione, mediazione, in modo da mettere in relazione le conoscenze della lingua di specialità e i saper fare richiesti.

Prerequisiti

Possedere un livello minimo B1 del quadro di riferimento europeo.

Contenuti del corso

I fondamenti storici, filosofici, sociali dei valori fondamentali della Repubblica francese (uguaglianza, libertà, fraternità, laicità, meritocrazia centralità dello stato) e il loro divenire nella Francia attuale. La tematica permetterà l'avvicinamento per lo studente a dei testi di letteratura politica e a dei testi appartenenti all'ambito politico, giuridico e giornalistico.

Metodi didattici

Lezione magistrale; lettura di testi di tipologia varia con approfondimento grammaticale, lessicale, sintattico etc... Sviluppo di attività di scrittura.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Scritto: comprensione di un testo con domande che vertono sulle diverse componenti linguistiche e composizione di un testo scritto.

Orale: domande sul contenuto del corso.

Per accedere all'orale lo studente deve ottenere allo scritto non meno di 18/30.

Testi di riferimento

La devise "liberté, égalité, fraternité", Michel Borsetto, Presses universitaires de France, collection Que sais-je. Droit des libertés fondamentales, Christophe Mondou, ellipses, collection " Mise au point "

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: assiduità, impegno, interesse, conoscenza discreta della lingua. Indirizzo e-mail: carla_aversogiuliani@hotmail.com

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2003	comune	8	L-LIN/04, L-LIN/04
Corso di Laurea Specialistica	2008	comune	6	L-LIN/04

Stampa del 20/02/2009

LINGUA SPAGNOLA [LSPA]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti: CARLOS ALBERTO CACCIAVILLANI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

L'obiettivo principale di questo corso è orientare gli studenti nella comprensione della cultura spagnola, della quale si approfondiranno gli aspetti più significativi nell'ambito della società, dell'economia, della politica, dell'espressione artistica. Altro obiettivo del corso è quello di portare gli studenti ad avere un quadro culturale attuale delle Comunità Autonome di Madrid e della Galicia.

Contenuti del corso

La Spagna oggi: quadro generale della cultura delle Comunità Autonome di Madrid e della Galicia, si approfondiranno i seguenti argomenti: Principali città delle due comunità, con le loro tradizioni popolari. Analisi dei monumenti significativi dell'architettura medievale, rinascimentale, barocca, neoclassica e contemporanea delle due Comunità autonome in studio. Il Cammino di Santiago e il suo significato. Presentazione e analisi con schedature, dei principali pittori spagnoli: il Greco, Zurbarán, Velázquez, Murillo e Goya.

LETTORATO: dott.ssa Giulia Canali. Il programma per il dottorato sarà concordato con il docente a seconda del numero di crediti da conferire.

Metodi didattici

Lezioni frontali, esercitazioni, seminari.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto (lettorato).

Esame orale (corso monografico)

Testi di riferimento

I testi di riferimento saranno concordati con il docente.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: Lettura e commento dei testi e giornali. Tesina: tema concordato con il docente.

Indirizzo e-mail: carloscacciavillani@hotmail.com

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2003	comune	8	L-LIN/07, L-LIN/07
Corso di Laurea Specialistica	2008	comune	6	L-LIN/07

Stampa del 20/02/2009

LINGUA TEDESCA [LTED]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti: IGINO SCHRAFFL

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Conoscenza approfondita della costituzione tedesca e del federalismo tedesco; acquisizione della terminologia giuridica di base.

Prerequisiti

Preferibile, anche se non tassativa, una conoscenza almeno rudimentale del tedesco.

Contenuti del corso

Presentazione dell'articolato della costituzione tedesca in un'ottica comparativistica.
Studio dell'evoluzione storica della costituzione dalla nascita dello Stato federale alla recente riforma del federalismo.
Descrizione dell'assetto istituzionale tedesco.

Metodi didattici

Analisi del testo della costituzione tedesca sotto i seguenti profili: grammatica del senso secondo l'approccio contrastivo; terminologia; stilistica giuridica; comparativismo giuridico.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Lettura e traduzione di uno o due articoli della costituzione tedesca; commento al contenuto e raffronto con la costituzione italiana; descrizione di un settore dell'assetto costituzionale e istituzionale della Germania.

Testi di riferimento

Costituzione tedesca (da scaricare da Internet nella versione tedesca e, se desiderato, italiana).

Altre informazioni

Indirizzo e-mail: ischraffl@tin.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2003	comune	8	L-LIN/14, L-LIN/14
Corso di Laurea Specialistica	2008	comune	6	L-LIN/14

Stampa del 20/02/2009

MARKETING DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE [MPAMM_LS]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti: STEFANO ROLANDO, DOMENICO GALLI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si propone l'obiettivo di analizzare la nuova configurazione dei rapporti tra pubbliche amministrazioni e cittadini, quale risulta in esito al processo di riforma avviato a partire dagli anni 90: da tale data, infatti, le pubbliche amministrazioni hanno progressivamente mutato il loro tradizionale approccio nei riguardi del cittadino destinatario dei servizi, ponendosi nell'ottica di recepire le reali esigenze della popolazione al fine di rendere servizi rispondenti alle aspettative e di conoscere l'effettivo grado di soddisfazione del fruitore rispetto al servizio ricevuto.

Prerequisiti

E' opportuno che lo studente abbia elementi di conoscenza di diritto amministrativo.

Contenuti del corso

L'evoluzione dei rapporti tra le pubbliche amministrazioni e cittadini a partire dagli anni 90. La partecipazione al procedimento amministrativo: il principio del giusto procedimento ed il diritto di accesso agli atti della p.a. (legge n.241/90). La semplificazione amministrativa e il processo di modernizzazione della p.a. (e-government). L'attività di formazione e comunicazione nella p.a. (legge n.150/00). L'orientamento al marketing delle pubbliche amministrazioni. Le finalità. I vincoli all'introduzione del marketing nella p.a. Le politiche di marketing. Il marketing territoriale. Le verifiche del livello di soddisfazione degli utenti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame si svolgerà in forma orale. E' possibile concordare con il docente il titolo per l'elaborazione di una tesina che può sostituire una parte del programma del corso.

Testi di riferimento

A. Foglio, Il marketing pubblico, 2003 (da pag. 17 a pag. 103, da 303 a 350). E. Fiorentini, Amministrazione pubblica e cittadino (da pag. 91 a 111). Durante il corso saranno fornite indicazioni bibliografiche e sarà fornito materiale normativo e giurisprudenziale di aggiornamento e approfondimento.

Altre informazioni

e.mail: dgalli@orrick.com

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	2007	comune	6	SECS-P/08

Stampa del 20/02/2009

ORDINAMENTO CONTABILE DEGLI ENTI LOCALI E BILANCIO SOCIALE [OCELBSC_LS]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti: MAURIZIO DELFINO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Sviluppare le conoscenze giuridico amministrative e tecnico contabili per la comprensione del ciclo di programmazione, bilancio, gestione, rendicontazione dell'ente locale. Conoscere il bilancio pubblico sul piano autorizzatorio e sul piano gestionale, come strumento conoscitivo direzionale interno, come espressione della ricchezza pubblica amministrata, come rappresentazione dell'impatto della politica pubblica sul territorio.

Prerequisiti

Elementi di base di diritto amministrativo.

Contenuti del corso

L'Ordinamento contabile degli Enti locali. - l'Ordinamento comunale e provinciale - Gli strumenti di programmazione - Gli strumenti di gestione - Gli investimenti - La rendicontazione- Principi di contabilità finanziaria autorizzatoria - Principi di contabilità integrata - Enti locali deficitari o dissestati - Il bilancio sociale.
Il programma dettagliato è disponibile on line nella pagina dedicata al download del materiale didattico.

Metodi didattici

lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

esame orale finale

Testi di riferimento

- normativa vigente, in particolare: dlgs 267/2000 e s.m.i.; dlgs 165/2001 e sm.i.
- principi ministeriali contabilità enti locali
- principi ministeriali bilancio sociale
- testo base: autore: Maurizio Delfino, titolo: Manuale del Ragioniere Comunale capitoli di studio: programmazione e bilancio, gestione, rendicontazione casa editrice: Simone editore, anno 2008
- per una lettura: autore: Maurizio Delfino, titolo: Come si legge il bilancio dell'ente locale, casa editrice: Edk editore e Anci, anno 2008

Altre informazioni

email: mauriziodelfino@iol.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	2007	comune	6	SECS-P/07

Stampa del 20/02/2009

ORDINAMENTO CONTABILE DEGLI ENTI LOCALI E BILANCIO SOCIALE [OCELBSC_LS]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti: MAURIZIO DELFINO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Sviluppare le conoscenze giuridico amministrative e tecnico contabili per la comprensione del ciclo di programmazione, bilancio, gestione, rendicontazione dell'ente locale. Conoscere il bilancio pubblico sul piano autorizzatorio e sul piano gestionale, come strumento conoscitivo direzionale interno, come espressione della ricchezza pubblica amministrata, come rappresentazione dell'impatto della politica pubblica sul territorio.

Prerequisiti

Elementi di base di diritto amministrativo.

Contenuti del corso

L'Ordinamento contabile degli Enti locali. - l'Ordinamento comunale e provinciale - Gli strumenti di programmazione - Gli strumenti di gestione - Gli investimenti - La rendicontazione- Principi di contabilità finanziaria autorizzatoria - Principi di contabilità integrata - Enti locali deficitari o dissestati - Il bilancio sociale.
Il programma dettagliato è disponibile on line nella pagina dedicata al download del materiale didattico.

Metodi didattici

lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

esame orale finale

Testi di riferimento

- normativa vigente, in particolare: dlgs 267/2000 e s.m.i.; dlgs 165/2001 e sm.i.
- principi ministeriali contabilità enti locali
- principi ministeriali bilancio sociale
- testo base: autore: Maurizio Delfino, titolo: Manuale del Ragioniere Comunale capitoli di studio: programmazione e bilancio, gestione, rendicontazione casa editrice: Simone editore, anno 2008
- per una lettura: autore: Maurizio Delfino, titolo: Come si legge il bilancio dell'ente locale, casa editrice: Edk editore e Anci, anno 2008

Altre informazioni

email: mauriziodelfino@iol.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	2008	comune	6	SECS-P/07

Stampa del 20/02/2009

SICUREZZA DEL PATRIMONIO CULTURALE [SPCUL_LS]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti: GIOVANNI NISTRI, MAURIZIO FIORILLI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Formazione di professionisti, operatori giuridici nonché di funzionari della Pubblica Amministrazione, nel settore della tutela, valorizzazione e gestione di beni culturali.

Prerequisiti

Conoscenza del diritto civile, penale, pubblico, internazionale e comunitario

Contenuti del corso

Il corso ha la finalità di introdurre alla conoscenza della tutela nazionale ed internazionale dei beni culturali. L'insegnamento si articolerà nell'esame della normativa italiana, europea ed internazionale del commercio dei beni culturali, nelle attività di prevenzione e repressione del commercio clandestino nonché nelle azioni esperibili in campo nazionale, comunitario ed internazionale per la restituzione dei beni illecitamente sottratti al patrimonio nazionale, nonché nell'attività di polizia attinente alla prevenzione e repressione dei reati relativi ai beni medesimi. L'insegnamento sarà affiancato dall'esame di casi pratici, nonché della giurisprudenza nazionale, comunitaria ed internazionale in materia

Metodi didattici

Lezioni cattedratiche e seminari.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame finale.

Testi di riferimento

Frigo Manlio - La circolazione internazionale dei beni culturali. Diritto internazionale, diritto comunitario e diritto interno. Giuffrè, 2007.

Altre informazioni

E-mail: m.fiorilli@governo.it
Giovanni.Nistri@carabinieri.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	2008	comune	9	SPS/10

Stampa del 20/02/2009

TEOLOGIA [TEO_LS]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti: FRANCESCO GIUSEPPE MAZZOTTA, BRUNO ALESSIO ESPOSITO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Teologia morale: La morale come l'arte di vivere bene, in maniera cioè degna di un essere umano.

Teologia su temi specifici: Il corso si propone la finalità di stimolare una riflessione sul diritto colto come dimensione ineliminabile dell'essere umano, ordinamento delle relazioni interpersonali, che riguardando l'uomo, non può mai prescindere dalla verità di ciò che l'uomo è. Quindi, proposta di un modo diverso di intendere il diritto che si fonda su uno studio portato avanti a livello filosofico-teologico che ci porta ad accogliere solo ed esclusivamente un "diritto per l'uomo".

Contenuti del corso

Teologia morale: Il corso si propone la finalità di studiare i principi fondamentali della teologia morale cattolica.

Un'attenzione particolare sarà data a temi che possono riguardare il futuro professionale degli studenti. Durante il corso si affronteranno i seguenti punti: 1. Nozioni previe: etica, morale, loro oggetto materiale e formale, fine specifico; 2. Distinzione tra etica e teologia morale; 3. Distinzione tra: teologia morale - teologia dogmatica - diritto canonico; 4. Gli atti umani e i criteri per capire ciò che è bene e ciò che è male; L'habitus morale, le passioni, le virtù e i vizi; 5. La coscienza morale; 6. Distinzione tra errore e peccato; 7. I comandamenti, le beatitudini, il peccato verso se stessi, verso il prossimo, verso la natura e verso Dio; 8. Principi di morale sessuale e di dottrina sociale; 9. La vita nella Grazia; 10. La persona e l'opera di Gesù Cristo, lo Spirito Santo, la Chiesa, i sacramenti.

Teologia su temi specifici: Durante il corso si affronteranno i seguenti punti: Nozioni previe fondamentali: diritto, norma, legge positiva, diritto positivo, attività giuridica, rivelazione, fede, sacra scrittura, teologia cristiana, filosofia; Confronto tra sapere scientifico e filosofico-teologico; Lo specifico di una riflessione teologica sul diritto; Rapporto scienza del diritto e filosofia-teologia del diritto; Il diritto secondo le Teorie generali del diritto: valutazione; Possibilità/necessità di una filosofia-teologia del diritto; Problematica fondamentale di una riflessione filosofica-teologica sul diritto; La libertà dell'uomo che si realizza solamente grazie al diritto: studio della Regola; Dalla giustificazione delle norme al diritto naturale: l'uomo è creatura; Rapporto diritto-morale. Per ulteriori informazioni, consultare il sito web www.padrebruno.it.

Metodi didattici

Teologia morale: Lezioni frontali con il sostegno di slide a cura del docente.

Teologia su temi specifici: Lezioni frontali.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Teologia morale: Ogni studente al momento dell'esame dichiarerà su quale programma intende sostenerlo (frequentante o non frequentante).

La prima domanda è a piacere: tutti sono invitati a preparare un argomento con il quale si dimostri di aver assimilato i concetti fondamentali. Il docente farà quindi altre domande sul programma in oggetto. Teologia su temi specifici: Ogni studente al momento dell'esame dichiarerà su quale programma intende sostenerlo (frequentante o non frequentante). La prima domanda è a piacere: tutti sono invitati a preparare un argomento con il quale si dimostri di aver assimilato i concetti fondamentali. Il docente farà quindi altre domande sul programma in oggetto. Per gli studenti frequentanti: durante il corso sarà concordato un possibile test. Lo studente non presente al momento dell'appello, all'ora indicata dalla segreteria, anche se iscritto, non potrà sostenere l'esame. Si prega quindi di essere puntuali.

Testi di riferimento

Teologia morale: Studenti frequentanti: J. L. Lorda, *Morale. L'arte di vivere*, Cinisello Balsamo 1998. Slide e materiale fornito dal docente tramite il sito www.francescomazzotta.it

Studenti non frequentanti: Oltre a quanto scritto nel punto A), dovranno studiare uno dei due testi sotto riportati: J. Höffner, *La dottrina sociale cristiana*, Alba 1995. C. Zuccaro, *Morale sessuale. Nuovo manuale di teologia morale*, Bologna 1997.

Teologia su temi specifici: Studenti frequentanti: R. PIZZORNI, *Diritto, Etica e Religione. Il fondamento metafisico del diritto secondo Tommaso d'Aquino*, Bologna 2006. Solo la I parte: fino a p. 195. Studenti non frequentanti: Tutto il testo del PIZZORNI.

Altre informazioni

E-mail: info@francescomazzotta.it; www.francescomazzotta.it
bruno@pust.urbe.it; www.padrebruno.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	2008	comune	6	NN, NN

Stampa del 20/02/2009

TEORIA DELLE ORGANIZZAZIONI PUBBLICHE [TOP_LS]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti: NICOLA D'ANGELO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Acquisizione principi sull'organizzazione in particolare della pubblica amministrazione.

Contenuti del corso

Analisi dei principi generali sulla natura e sulle funzioni delle organizzazioni complesse.

Le organizzazioni pubbliche con particolare riferimento alle clausole costituzionali relative all'organizzazione e alle norme sul loro funzionamento.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale

Testi di riferimento

Teoria dell'organizzazione - Simon - Manuale Diritto Amministrativo - Francesco Caringella, Edizione Giuffrè 2008.
Dispense docente.

Altre informazioni

e-mail: nicoladangelo@tin.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	2008	comune	9	SPS/04

Stampa del 20/02/2009

TUTELA DELLA PRIVACY [TDPRY_LS]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti: PIETRO SIRENA, GIOVANNI BUTTARELLI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	2008	comune	6	IUS/01

Stampa del 20/02/2009

VALUTAZIONE DELL'IMPATTO REGOLAMENTARE ED AMMINISTRATIVO [VIRAMM_LS]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti: LUIGI CARBONE

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso è finalizzato a fornire elementi di conoscenza dei principi che caratterizzano una Pubblica Amministrazione efficace ed efficiente, soffermandosi in particolare sulle iniziative di better regulation e sugli strumenti relativi all'Analisi d'impatto della regolazione (AIR).

Contenuti del corso

La questione della governance. Ruolo della regolazione e del suo impatto sui sistemi giuridici moderni. Il crescente rilievo di una "regolazione di qualità". Le iniziative sulla better regulation a livello internazionale. Le iniziative sulla better regulation a livello europeo. Le iniziative sulla better regulation in Italia. Modelli di policy per una regolazione di qualità. I principali strumenti di qualità della regolazione. Gli strumenti relativi alla regolazione esistente: in particolare, la semplificazione e la codificazione. Gli strumenti relativi alla nuova regolazione: in particolare, l'analisi di impatto della regolazione (AIR) e la consultazione dei destinatari delle regole. Il ruolo del monitoraggio ex post delle nuove regole. Revisione e sunseting delle norme. La questione delle strutture con compiti di better regulation. La qualità della regolazione a livello regionale. Il rilievo dell'impatto amministrativo nei mercati globalizzati e nel sistema comunitario. Gli interventi di natura non normativa: la comunicazione, la formazione, la valutazione delle performances amministrative.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Forma scritta ed orale. Frequenza obbligatoria.

Testi di riferimento

Fondamentali per l'esame gli appunti delle lezioni. Sarà distribuito del materiale di studio, non sostitutivo ma integrativo degli appunti, reperibile sulla rete internet e non pubblicato.

Altre informazioni

Indirizzi e-mail: l_carbone@hotmail.com; s.totaforti@lumsa.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	2008	comune	6	SECS-S/05

Stampa del 20/02/2009

VALUTAZIONE DELL'IMPATTO REGOLAMENTARE ED AMMINISTRATIVO [VIRAMM_LS]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti: LUIGI CARBONE

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso è finalizzato a fornire elementi di conoscenza dei principi che caratterizzano una Pubblica Amministrazione efficace ed efficiente, soffermandosi in particolare sulle iniziative di better regulation e sugli strumenti relativi all'Analisi d'impatto della regolazione (AIR).

Contenuti del corso

La questione della governance. Ruolo della regolazione e del suo impatto sui sistemi giuridici moderni. Il crescente rilievo di una "regolazione di qualità". Le iniziative sulla better regulation a livello internazionale. Le iniziative sulla better regulation a livello europeo. Le iniziative sulla better regulation in Italia. Modelli di policy per una regolazione di qualità. I principali strumenti di qualità della regolazione. Gli strumenti relativi alla regolazione esistente: in particolare, la semplificazione e la codificazione. Gli strumenti relativi alla nuova regolazione: in particolare, l'analisi di impatto della regolazione (AIR) e la consultazione dei destinatari delle regole. Il ruolo del monitoraggio ex post delle nuove regole. Revisione e sunseting delle norme. La questione delle strutture con compiti di better regulation. La qualità della regolazione a livello regionale. Il rilievo dell'impatto amministrativo nei mercati globalizzati e nel sistema comunitario. Gli interventi di natura non normativa: la comunicazione, la formazione, la valutazione delle performances amministrative.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Forma scritta ed orale. Frequenza obbligatoria.

Testi di riferimento

Fondamentali per l'esame gli appunti delle lezioni. Sarà distribuito del materiale di studio, non sostitutivo ma integrativo degli appunti, reperibile sulla rete internet e non pubblicato.

Altre informazioni

Indirizzi e-mail: l_carbone@hotmail.com; s.totaforti@lumsa.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	2007	comune	6	SECS-S/05

Stampa del 20/02/2009